

PALLANUOTO Botta e risposta tra i tecnici napoletani sul sito Wpd World

Zizza-De Crescenzo, polemica sui campionati

Dopo la querelle sulla formula del torneo, gli allenatori si sono riuniti e hanno redatto una proposta di ristrutturazione del format della Serie A1

Zizza risultava tra i firmatari del documento ma ha dichiarato la sua estraneità. De Crescenzo risponde con una nota: «Rammaricato per la reazione del collega»

NAPOLI. La questione campionati è esplosa come una bomba dopo l'eliminazione dell'Acquachiera ai quarti di finale scudetto per mano del Savona. In quell'occasione, Paolo De Crescenzo, mantenendo il massimo rispetto nei confronti dell'avversario vincitore, denunciò una formula deficitaria che nel momento decisivo dei playoff non rendeva giustizia alla squadra meglio piazzata in regular season. Da quel momento in poi l'argomento è diventato una priorità per il movimento pallanuotistico nazionale. I Tecnici del campionato di serie A1 Maschile, in previsione della riunione del 23 maggio 2014 che a Ostia ha decretato la nuova formula, avevano reso noto che dall'esito di plurime riunioni era nata da loro una proposta indicativa di ristrutturazione del torneo allegata in un documento scritto e firmato dalla maggior parte degli allenatori della massima serie.

ZIZZA SI SMARCA - Tra le varie adesioni del comunicato apparso sul sito Waterpolo Development World era in evidenza anche quella del tecnico della Canottieri Paolo Zizza. L'allenatore giallorosso però, in una nota pubblicata in seguito, sempre sul noto sito di informazione pallanuotistica, ha dichiarato la sua totale estraneità riguardo alla formulazione del suddetto documento. «Con mia profonda sorpresa sul sito Waterpolo De-



— Paolo Zizza



— Paolo De Crescenzo

velopment World trovo pubblicato un comunicato stampa anche a mio nome - ha scritto Zizza -. Ciò mi ha lasciato basito: non ho mai autorizzato e/o sottoscritto tal comunicato. Sollecitato da un collega, ho espresso le mie indicazioni tecniche, mai ipotizzando un mio coinvolgimento in un comunicato dal quale mi dissocio totalmente».

DE CRESCENZO REPLICA - La netta presa di posizione dell'allenatore della Canottieri non è stato l'ultimo atto della questione. Paolo De Crescenzo, il principale artefice della discussione sui campionati, ha voluto fare alcune precisazioni sulla natura e sullo scopo dell'iniziativa promossa da lui e dagli altri tecnici. «Non è mia intenzione alimentare ulteriori polemiche ma per un senso di verità devo esprimere il mio rammarico per lo svi-

luppo che la nostra proposta ha causato ad alcuni colleghi allenatori - ha dichiarato De Crescenzo - L'iniziativa è nata con pure finalità propositive e di collaborazione. Lo spirito è stato di esprimere, nella piena libertà di idee, una proposta che potesse dare un contributo positivo alla elaborazione e formulazione del prossimo campionato 2014/'15. Nessuno ha imposto nulla! Non è stata sollecitata una linea che potesse scontrarsi con la Fin o con le Società, nè percorrere fantasiose battaglie contro qualcuno! Proprio comprendendo le difficoltà che ci sono per portare avanti tutta l'attività da parte delle nostre Società, con grandi sacrifici, abbiamo cercato di dare un nostro piccolo ma libero apporto di idee senza finalità recondite o interessi da tutelare».

GIANLUCA VERNA